



PASQUA DI RISURREZIONE

Arissimi,

mi rivolgo a voi IDR e ai vostri rispettivi alunni, colleghi e Dirigenti non solo per gli auguri pasquali, ma ancor prima per dirvi grazie.

A conclusione della *Settimana dell'Educazione* con l'ultimo evento della Primaria sabato 8 aprile, confrontandomi stamani con Sistilia, qui in Ufficio, ci sono scaturite spontanee alcune considerazioni che mi piace comunicarvi.

Tra le altre, alcune positività sono emerse con maggiore evidenza:

- ➔ la *qualità* dei lavori inviati all'Ufficio che di anno in anno migliora costantemente;
- ➔ la *quantità* dei lavori pervenuti, insieme al numero delle scuole aderenti, la gran parte delle quali ha inserito nel Pof e nel Ptof il nostro progetto;
- ➔ l'*organizzazione* dei singoli eventi che vi ha visto non solo impegnati, ma appassionati, affaticati con amore e capaci di mettere in gioco con totale gratuità, tempo, energie, creatività e risorse. Sappiamo bene che molti di voi hanno fatto per più giorni le ore piccole nei preparativi, nel coinvolgimento, nella strutturazione pratica dell'evento, sottraendo più di una serata alla famiglia e ai figli, di più, spesso coinvolgendoli direttamente in azione.
- ➔ Abbiamo visto allegramente cimentarsi le IDR dell'*Infanzia* in divertenti riproduzioni di personaggi, ballare e giocare con e per i piccoli loro alunni: le abbiamo piacevolmente colte nel loro ritornare bambine per qualche attimo, senza maschera e senza pudore, e questo ci ha dato una grande gioia, oltre al sorprendente, complesso e delicato lavoro con i bambini. È stata davvero espressione di pura e innocente bellezza la mostra dei lavori di ogni scuola, allestita nella sala adiacente il teatro ove si è svolto l'evento conclusivo, dove genitori e nonni si sono emozionati e divertiti nel vedere i progressi dei loro figli e nipoti.
- ➔ Ci hanno piacevolmente assordato, fin quasi a stordirci, i bambini della *primaria*, a Marino, dinamicamente sollecitati dalla pazza animazione del maestro Stefano, allegramente aiutato dai ragazzi dell'oratorio e da qualche IDR intrufolatasi allegramente nel gruppo *gioca-chiasso e patatine*. Tanti gli alunni partecipanti, belli e significativi i lavori prodotti, bella la partecipazione delle famiglie.

- ➔ Siamo rimaste ammirate dalla serietà e disinvoltura con cui hanno condotto l'evento conclusivo i ragazzi delle *Medie* all'IC Nettuno III, plesso "Ennio Visca. Qui gli alunni hanno letteralmente tolto di mano l'evento ai docenti: hanno provveduto alla conduzione della mattinata, al funzionamento di audio e video, al coro e alcuni di loro si sono magistralmente esibiti in brani di lettura, recitazione, danza e musica. La forza di questo evento è consistita appunto nella capacità degli IDR e degli altri docenti che hanno collaborato di sapersi fare quasi da parte, passando il testimone ai ragazzi e rimanendo discretamente alle spalle, proprio come fa l'accompagnatore man mano che il figlio cresce e diventa via via autonomo.
- ➔ Significativo infine, l'evento delle *Superiori* al liceo *Chris Chappell* di Anzio dove, al limite della capienza numerica del luogo, ha abbondantemente sopperito l'impegno dei ragazzi, la partecipazione delle scuole rappresentate, l'animazione dell'evento, il segno dei nastri annodati insieme da ogni persona del pubblico a formare una rete, simbolo delle relazioni, di solidarietà, inclusione, ricchezza delle diversità.
- ➔ Squisita ed affettuosa l'accoglienza registrata ovunque: sia nelle due scuole di Anzio e Nettuno che hanno ospitato l'evento delle Superiori e delle Medie, sia nelle parrocchie di Pavona e Marino che hanno messo volentieri a disposizione i rispettivi teatri parrocchiali.
- ➔ Bella e indicativa di una chiara volontà di collaborazione la partecipazione ai singoli eventi di alcuni parroci e vicari territoriali espressamente invitati dagli IDR; questo forse uno dei segnali più importanti, anche se ancora agli inizi, della consapevolezza di non voler essere né soli né protagonisti unici in un cammino di Chiesa che ci vede tutti variamente coinvolti nell'avviare processi piuttosto che occupare spazi o promuovere iniziative solitarie.
- ➔ Importante la partecipazione di quelle scuole che hanno voluto essere presenti all'evento e che sono state premiate, anche se tutti avrebbero meritato un riconoscimento. A riguardo, mi piace informarvi che la notizia del progetto della Settimana dell'Educazione e i nominativi delle scuole partecipanti saranno pubblicati in questi giorni su alcuni quotidiani locali e nazionali

Per tutto ciò è poca cosa la nostra gratitudine, ma l'accompagniamo con la nostra preghiera e il nostro affetto per ciascuno di voi perché la forza dell'IRC non risiede nelle qualità del direttore, nell'efficienza dell'ufficio, o nella capacità di pianificare iniziative, fossero anche le migliori; la vera forza sta nella capacità di fare squadra, di sentirci una famiglia e vivere la comunione, tra noi, con l'intera nostra Chiesa madre e con i singoli istituti scolastici, consapevoli che ciascuno di noi è parte di un tutto e che il tutto è superiore alla parte.

Con questi sentimenti vi auguriamo Buona Pasqua e vi chiediamo di porgere il nostro augurio di risurrezione e di pace, anche a nome del nostro Vescovo Marcello, ai vostri alunni, alle loro famiglie, ai Dirigenti, ai docenti e a tutte le vostre comunità educanti.

Gloria Conti

direttrice dell'Ufficio

Albano, 10 aprile 2017